



IPSEOA "K. WOJTYLA"

Istituto Professionale di Stato dei Servizi per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera

c.so Calabria 111, 87012 Castrovillari (CS)

COD. MEC.: CSRH010004

C.F.: 83002080782

TEL +39 0981 386123

www.ipseoacastrovillari.edu.it

MAIL: CSRH010004@ISTRUZIONE.IT

PEC: CSRH010004@PEC.ISTRUZIONE.IT

IPSEOA "K. WOJTYLA" CASTROVILLARI
Prot. 0011481 del 14/12/2023
II-10 (Uscita)



*Ministero dell'Istruzione
e del Merito*

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO

Anno scolastico 2023/2024



CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO - a.s. 2023/2024

PARTE PRIMA -NORMATIVA

NORME COMUNI

Art. 1 - Obiettivi e Strumenti della contrattazione.....	pag. 3
Art. 2 - Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica. Composizione della delegazione trattante e modalità.....	pag. 3
Art. 3 – Materie oggetto di Informazione e confronto.....	pag. 3
Art. 4 - Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica (art. 22 comma 4 lett. C).....	pag. 4
Art. 5 - Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione.....	pag. 5
Art. 6 - Interpretazione autentica.....	pag. 5
Art. 7 - Verifica dell’attuazione dell’accordo.....	pag. 5

PARTE II DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – Attività sindacale (art. 22 c. 4 lettera c5 e c6 CCNL Scuola 2018).....	pag. 5
Art. 9 - Permessi sindacali per l’esercizio del mandato di RSU.....	pag. 6
Art. 10 - Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.....	pag. 6

TITOLO III – CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 11. – Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art.22 c. 4 lett. c. 1)	pag. 7
Art. 12 – Aggiornamento DVR).....	pag. 8
Art. 13 - Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)	pag. 8
Art. 14 – Riduzione dell’orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria.....	pag. 8
Art. 15 - Criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti (art. 22 c.4 lett c.7)	pag. 9
Art. 16 - Criteri generali per l’utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (Art. 22, c. 4, lett. c.8)	pag. 9
Art. 17 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell’attività scolastica (Art. 22, c.4, lett. c.9)	pag. 9
Art. 18 - Criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art.22 comma 4 lettera b2 CCNL Scuola 2018)	pag. 10
Art. 19 - Articolazione dell’orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)	pag. 10
Art. 20- Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti.....	pag. 10
Art. 21 - Criteri fruizione permessi aggiornamento. (art.22 c.4 lett. B3 CCNL Scuola 2018).....	pag. 11
Art. 22 - Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro- correlato e di fenomeni di burn-out (Art. 22, comma 8, b4)	pag. 11

Art. 23 - Criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2) pag. 12

PARTE SECONDA -ECONOMICA

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DEL MOF

Art. 24 – Ammontare complessivo delle risorse accessorie pag. 14

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL MOF

Art. 25 – Ripartizione del FIS e delle risorse del MOF pag. 15

Art. 26 – *Criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 22, c. 4, lett. c.3)* pag 18

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 27 – Fondi finalizzati per specifiche attività pag. 18

Art. 28 – Modalità di accesso del personale alle attività retribuite con il fondo d'Istituto pag. 19

Art. 29 – Attività di collaborazione con il Dirigente Scolastico pag. 20

Art. 30 – Compenso per le attività di educazione fisica pag. 20

Art. 31 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4) pag. 20

Art. 32 - Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR: criteri pag 21

Art. 33 - Risorse del FIS destinate ad incarichi inerenti organizzazione e incarichi inerenti la didattica e loro ripartizione pag 23

Art. 34 - Risorse del FIS destinate al personale ATA e loro ripartizione, quota per incarichi specifici aggiuntivi pag 27

Art. 35 - Accantonamento fondo per adeguamento aumenti tabellari pag 29

Art. 36 – Clausole di rinvio pag 29

PARTE PRIMA - NORMATIVA

Art. 1

Obiettivi e strumenti della contrattazione

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra amministrazioni pubbliche e soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione e risoluzione dei conflitti.
2. Obiettivi delle relazioni sono:
 - a. contemperare il miglioramento delle condizioni di lavoro dei dipendenti e
 - b. incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati;
 - c. migliorare la qualità delle decisioni assunte;
 - d. sostenere la crescita professionale e l'aggiornamento del personale, nonché i processi di innovazione organizzativa.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 2

Relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica. Composizione della delegazione trattante e modalità

1. La delegazione trattante si compone di:
 - parte pubblica, rappresentata dal Dirigente scolastico;
 - soggetti eletti nelle Rappresentanze Sindacali Unitarie;
 - OO.SS. territoriali, rappresentative e firmatarie del CCNL – 2016/2018.
2. Le parti, possono avvalersi, nella contrattazione integrativa, di esperti a cui vengono riconosciute specifiche competenze in materia, come supporto tecnico, senza diritto di parola¹.
3. Il dirigente convoca il tavolo negoziale per la contrattazione integrativa, entro i termini di cui all'art. 22 comma 7 della Contrattazione collettiva Nazionale (15.09-30.11).
4. La convocazione del tavolo negoziale ha forma scritta ed è recapitata ai soggetti della delegazione sindacale, con almeno cinque giorni di anticipo. La convocazione deve riportare l'ordine del giorno.
5. L'informazione sulle materie oggetto di contrattazione integrativa va effettuata con l'invio di dati ed elementi conoscitivi prima della convocazione del tavolo negoziale, in relazione ai punti oggetto della contrattazione stessa. L'informazione sulle materie espressamente indicate dal CCNL-vigente sarà consegnata:
 - Alla RSU presente sul luogo di lavoro anche brevi manu, con invito a firmare per ricevuta;
 - inviata preferibilmente per PEC ove il destinatario ne sia in possesso;
 - inviata per PEO con richiesta di riscontro di ricezione.

Art. 3

Materie oggetto di informazione e confronto

1. Ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 22 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di informazione:
 - a. tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5 c. 4);

¹ Nei punti all'odg per i quali sono previste indicazioni riguardo al MOF si ritiene utile la presenza del DSGA, il quale può essere presente alla riunione senza intervenire nel merito del dibattito, ma solo fare da consulente alla parte che ne ha chiesto la presenza.

- b. tutte le materie oggetto di confronto (art. 5 c. 4);
- c. la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 22 c. 9 lett. b1);
- d. i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 22 c. 9 lett. b2).

Gli elementi conoscitivi dell'informazione sono trasmessi dal dirigente scolastico ai soggetti sindacali come previsto all'art. 5 del CCNL del comparto al quale si rinvia integralmente.

2. Ai sensi dell'art. 6 e dell'art. 22 del CCNL e dell'art. 22, del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, sono oggetto di **confronto** le seguenti materie:
 - a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto (art. 22 c. 8 lett. b1);
 - b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 22 c. 8 lett. b2);
 - c. i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 22 c. 8 lett. b3);
 - d. promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 22 c. 8 lett. b4).

Art. 4

Contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica (art. 22 comma 4 lett. C)

Alla contrattazione integrativa a livello di singola istituzione scolastica sono demandate le seguenti materie:

- c.1) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- c.2) criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di Istituto;
- c.3) criteri per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
- c.4) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015, confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa a favore del personale scolastico senza ulteriore vincolo di destinazione (L.160/2020);
- c.5) criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- c.6) criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- c.7) criteri generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti;
- c.8) criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). Nel caso in cui per disposizioni delle autorità competenti venga disposta la sospensione delle attività didattiche in presenza dovrà darsi piena attuazione a quanto previsto dal Regolamento DID approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto, anche in riferimento all'ipotesi di CCNI sulla Didattica Digitale Integrata sottoscritto in data 25 ottobre 2020 ed in particolare all'art.3, comma 3;
- c.9) riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

N.B:

- a. per i punti c.1, c.5, c.6, c.7, c.8, c.9 in caso di accordo non raggiunto, decorsi 30 giorni eventualmente prorogabili ad altri 30, le parti riassumono le rispettive prerogative.
- b. per i punti c.2, c.3 e c.4, si assumono le prerogative in via provvisoria e si proseguono le trattative che devono concludersi entro 45 giorni eventualmente prorogabili per altri 45.

Art. 5

Durata, decorrenza, tempi e procedure della contrattazione

1. Il presente contratto rimane valido sino alla stipula del successivo. La parte 2^a, relativa alla ripartizione delle risorse è oggetto di contrattazione annuale;
2. Il contratto integrativo può essere disdetto da una delle parti che lo hanno sottoscritto entro la data del 31 luglio dell'anno di riferimento. La contrattazione integrativa, in questo caso, è avviata entro il successivo mese di settembre;
3. L'ipotesi di contratto integrativo viene inviata entro 10 giorni dalla sottoscrizione ai Revisori dei conti. Il contratto diventa definitivo dopo il parere favorevole degli stessi o comunque trascorsi 15 giorni senza rilievi;
4. Il Contratto integrativo d'Istituto, dopo la firma, sarà pubblicato sul sito della scuola, in apposita sezione "bacheca sindacale".

Art. 6

Interpretazione autentica

1. In caso di controversie sull'interpretazione dei contratti integrativi d'Istituto le parti che li hanno sottoscritti, entro 7 (sette) giorni dalla richiesta scritta e motivata di uno dei firmatari, si incontrano per definire consensualmente il significato della clausola controversa.
2. La procedura dovrà concludersi entro 30 gg. dalla data del primo incontro.
3. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale;
4. L'accordo raggiunto sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza del contratto integrativo, tranne i casi in cui palesemente si riconosca l'impossibilità dell'applicazione ex tunc della clausola stessa;
5. Di ulteriore accordo sarà data informazione al personale con pubblicazione sulla sezione dell'albo sindacale istituita sul sito della scuola, riservata al personale.

Art. 7

Verifica dell'attuazione dell'accordo

La verifica dello stato di attuazione del presente contratto si effettuerà al termine di ogni anno scolastico, prima dell'inizio delle lezioni del successivo, in apposito incontro. In relazione al MOF saranno forniti dati aggregati per singola area e per singolo profilo con indicazione delle eventuali economie realizzate. Il dato aggregato può contenere anche il numero complessivo di addetti destinatari del salario accessorio.

PARTE II - DIRITTI SINDACALI

Art. 8

Attività sindacale

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative hanno diritto ad uno spazio (bacheca) nel quale affiggere documenti relativi all'attività sindacale;
2. La scuola mette a disposizione, sul sito web, la bacheca sindacale virtuale;
3. La scuola mette a disposizione, nei locali della scuola, la bacheca sindacale fisica, il cui spazio è da condividere, in parti uguali, tra le RSU interne;
4. Ogni documento affisso alla bacheca di cui al comma 1 deve essere chiaramente firmato dalla persona che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
5. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale situato nella sede: in particolare, sarà messa temporaneamente a disposizione delle RSU una

parte della sala Carlomagno, al piano terra, ed una dotazione consistente in un PC ed una stampante a richiesta, nelle more della riconsegna del terzo piano, al termine dei lavori del progetto di adeguamento sismico del quarto piano;

6. Il dirigente trasmette, per posta elettronica, alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative, le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno;
7. Nessuna responsabilità può essere addebitata al dirigente in caso di non recapito dovuto al malfunzionamento della casella del destinatario.

Art. 9

Permessi sindacali per l'esercizio del mandato di RSU

1. Il dirigente provvede ad inizio di anno scolastico a comunicare alla RSU il monte ore di permessi sindacali retribuiti, calcolato in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
2. La RSU, con accordo al suo interno, gestirà i permessi in modo autonomo, dando comunicazione al dirigente scolastico della data e della durata in cui il singolo componente intende fruirne con un preavviso di almeno due giorni.

Art. 10

Criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990.

1. Il diritto alla partecipazione ad assemblee sindacali, durante l'orario di lavoro, è disciplinato dall'articolo 23 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2016-2018, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo;
3. Ricevuta la richiesta, il dirigente, tempestivamente pubblica l'avviso ed informa il personale con circolare interna. Il personale è tenuto a comunicare l'adesione entro i termini indicati dall'amministrazione e comunque con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni;
4. La mancata comunicazione implica, per il dipendente, la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Se l'assemblea è per tutto il personale (docente e non docente) e le lezioni sono state sospese per tutte le classi/sezioni, sarà garantita solo la presenza di n. 1 (una) unità di personale ausiliario nella sede dove sono ubicati gli Uffici e di n. 1 (una) unità di personale assistente amministrativo;
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, dovrà essere garantita almeno la vigilanza all'ingresso/ agli ingressi e il funzionamento del centralino telefonico con n. 1 unità di personale ausiliario per singola sede.
7. Il Dirigente scolastico, per le assemblee in cui è coinvolto anche il personale docente, sospende le attività didattiche delle sole classi i cui docenti abbiano dichiarato di partecipare all'assemblea, dandone comunicazione preventiva alle famiglie.
8. Il personale che non partecipa svolge il normale orario di servizio previsto per la giornata in questione.
9. L'individuazione del contingente minimo sarà effettuata con i seguenti criteri:
 - disponibilità volontaria;
 - individuazione da parte del Dsga secondo il criterio della rotazione.

TITOLO III CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Art. 11

Attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 22 c.4 lettera c.1)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze;
2. Il DS assicurerà al RLS la formazione dalla normativa vigente.
3. È fatto obbligo al RLS di partecipare;
4. Il R.L.S. e il R.S.P.P. accedono a tutta la documentazione relativa all'attuazione del T.U. n. 81/2008 e successive modificazioni;
5. Il D.S. consulta il R.L.S. e il R.S.P.P. ogni qualvolta si renda necessario assumere decisioni in attuazione alla normativa in materia di sicurezza. In occasione della consultazione i due responsabili hanno facoltà di formulare proposte e opinioni sulle tematiche oggetto della consultazione stessa; la consultazione verrà registrata su apposito registro;
6. Il RLS e il RSPP hanno facoltà di accesso in tutti i luoghi di lavoro, dopo averne dato preavviso al D.S.;
7. Il RSPP, dopo le visite di ricognizione, segnala per iscritto al D.S. tutte le situazioni di non conformità rilevate;
8. Durante le attività scolastiche in cui vengono adoperate le attrezzature di laboratorio, indipendentemente dal fatto che dette attrezzature vengano utilizzate nei laboratori o in altri ambienti, il docente ha tutte le responsabilità che gli derivano dalla funzione di preposto con il compito di vigilare e controllare;
9. Il RLS gode dei diritti sindacali e può usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, alle quali integralmente si rinvia.
10. A norma delle vigenti disposizioni di legge, è assolutamente vietato a chiunque di fumare all'interno dei locali della scuola. Il D.S. e tutto il personale dell'Istituto hanno il dovere di fare rispettare tale norma a tutela della salute degli alunni e del personale medesimo;
11. Il personale tutto ha l'obbligo di collaborare segnalando al RSPP e al RLS eventuali situazioni di potenziale pericolo per l'incolumità dei lavoratori e di quanti popolano gli edifici scolastici. Il personale, docente ed ATA, in caso di urgenza o in situazioni ritenute di potenziale pericolo per le quali non ci siano disposizioni precise, ha l'obbligo di adottare, nelle more della segnalazione scritta al DS, tutti gli accorgimenti volti a tutelare la salute e l'incolumità degli alunni e degli operatori scolastici (es. luoghi esterni accidentati, scivolosi, spigoli, arredi barcollanti, ecc);
12. L'incarico alle figure sensibili alle quali l'Amministrazione ha garantito la formazione, è rinnovato automaticamente sino al determinarsi di situazioni nuove che richiedano la revisione degli incarichi stessi. La revoca dell'incarico va motivata e comunicata all'interessato nonché al RSPP e al RLS di Istituto.

La scuola si impegna, inoltre a:

1. assicurare ai lavoratori la possibilità di richiedere l'attivazione di adeguate misure di sorveglianza sanitaria, in particolare il ricorso al medico competente per l'effettuazione della sorveglianza sanitaria obbligatoria. Il Dirigente scolastico potrà attivare la sorveglianza sanitaria anche presso gli Enti competenti alternativi: INAIL, Aziende Sanitarie Locali, dipartimenti di medicina legale e di medicina del lavoro delle Università (nota 1585 Ministero Istruzione dell'11 settembre 2020);
2. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.

3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.

Art. 12

Aggiornamento DVR

1. Il DVR viene aggiornato annualmente in collaborazione con il RSPP, l'ASPP, il RLS ed il Medico Competente valutando eventuali nuovi rischi e predisponendo, a cura del Dirigente, misure di riduzione dello stesso.
2. Viene inviata puntuale segnalazione dei rischi inerenti alla struttura dell'edificio all'ente proprietario, competente in merito, mentre vengono immediatamente adottate misure di riduzione del rischio stesso.
3. L'Istituto provvede, a sua spese, all'ordinaria manutenzione dei locali e delle attrezzature, sulla base di un accordo con la Città Metropolitana, e in ragione delle risorse disponibili.

Art. 13

Criteria per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (art. 22 c.4 lettera c.6)

1. L'orario del personale ATA, nell'ambito delle ore settimanali previste dal Contratto Nazionale, sarà articolato in orario antimeridiano o pomeridiano in modo da garantire il regolare svolgimento del servizio, tenuto conto della settimana corta in adozione presso la scuola, sia a livello didattico che a livello amministrativo.
2. Per venire incontro ad esigenze di conciliazione tra la vita lavorativa e quella familiare del personale che ne farà espressa richiesta potranno essere individuate fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita, per l'intero anno scolastico o per periodi dell'anno scolastico, con i seguenti criteri:

Per il personale Ausiliario:

1. Rimodulazione dell'orario di entrata del personale ausiliario, anche successivo all'inizio delle lezioni giornaliere nel rapporto non superiore ad 1/4 (ad es. su n. 4 unità di personale in servizio nella sede, la flessibilità può essere consentita a n. 1); ciò al fine di garantire comunque il regolare svolgimento del servizio e delle lezioni;
2. Rimodulazione dell'orario di uscita del personale ausiliario non prima che siano terminate le lezioni giornaliere a condizione che il mattino seguente l'ingresso sia in orario congruo con l'espletamento del servizio di pulizia non effettuato il giorno precedente.

Per il personale Assistente Amministrativo:

Dovrà sempre essere garantito l'orario di lavoro settimanale o con prolungamento dell'orario di uscita in caso di ingresso posticipato o con recuperi programmati nell'arco della settimana in caso di uscite anticipate.

Per il personale assistente tecnico:

La flessibilità in ingresso ed in uscita potrà essere consentita solo per le ore che non risultino impegnate con le lezioni (solo nell'ambito delle n. 12 ore destinate alla manutenzione); ciò al fine di garantire il regolare svolgimento delle attività di servizio.

Art. 14

Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali e flessibilità oraria

1. Tenuto conto che il personale ATA del convitto annesso (cuochi, collaboratori scolastici utilizzati nei turni di servizio delle cucine, collaboratori scolastici utilizzati per i turni di custodia) è adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che il convitto è aperto per più di 10 ore in 5 giorni, al seguente personale (assunto con contratto a tempo pieno) viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL

Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali) alle seguenti unità di personale: 3 cuochi, 4 collaboratori scolastici cucine, 2 collaboratori scolastici custodi.

Art. 15

Criteria generali per ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano Nazionale di formazione dei docenti

(art. 22 c.4 lett c.7)

1. Le risorse disponibili destinate alla formazione del personale, saranno programmate nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti e sulla base delle esigenze di formazione del personale docente ed ATA. Le attività di formazione, pianificate in coerenza con il PTOF, saranno ripartite nella seguente misura:
 - a) 75% della disponibilità per il personale docente;
 - b) 25% per il personale ATA.

Art. 16

Criteria generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

(diritto alla disconnessione) (Art. 22, c. 4, lett. c.8)

1. Al fine di garantire il diritto alla disconnessione del personale docente ed ATA, per una migliore conciliazione tra vita lavorativa e familiare, garantendo i tempi di cura necessari a quest'ultima, si stabiliscono le seguenti condizioni:
 - a. Le comunicazioni di servizio vengono effettuate prevalentemente in orario lavorativo di apertura degli uffici di segreteria dalle ore 07.45 alle ore 13.45;
 - b. Il sabato saranno effettuate entro le ore 14:00;
 - c. Il ricorso ai social (whatsApp...) è previsto solo per i docenti che ricoprono incarichi di responsabilità (Collaboratori del DS, Funzioni strumentali, staff, referenti...), previa autorizzazione. Se social di gruppo, saranno rispettati gli orari di cui sopra.
 - d. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Art. 17

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

(Art. 22, c.4, lett. c.9)

Al fine di garantire la qualità del lavoro, elevare la professionalità del personale amministrativo attraverso il ricorso a innovazioni tecnologiche ed informatizzazione dei processi, in fase di prima applicazione, si procederà come di seguito:

1. Attivazione di processi di empowerment con il diretto coinvolgimento del personale docente ed ATA perché contribuisca alla migliore definizione/pianificazione degli interventi di formazione e/o addestramento all'uso delle tecnologie esistenti;
2. Pianificazione di spesa per l'ammodernamento delle tecnologie affinché rispondano alle esigenze di informatizzazione dei processi per la semplificazione, la de-materializzazione e la riduzione dei tempi per singola azione/attività;
3. Pianificazione del lavoro con indicazione dei compiti e degli obiettivi da raggiungere (ove possibile) in modo da elevare il senso di responsabilità del personale tecnico ed amministrativo.

Art. 18

Criteria riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA. (art.22 comma 4 lettera b2 CCNL Scuola 2018)

Per il personale ATA si seguono i seguenti criteri:

1. assegnazione ai plessi (sede o convitto) in base all'incarico specifico (ex art.7 già retribuito);
2. assegnazione a turni che prevedono il prolungamento dell'orario di lavoro nei limiti dell'art. 51 del CCNL 2007 (convitto annesso), se possibile, con acquisita disponibilità;
3. assegnazione al corso serale, se possibile, con acquisita disponibilità;
4. per i settori/aree interni a ciascuna sede si applica la rotazione, anche quadrimestrale, allo scopo di ottenere una equa distribuzione dei carichi di lavoro e favorire la crescita professionale dei lavoratori, se possibile, con acquisita disponibilità;
5. Particolari e comprovati impedimenti personali, incompatibilità ambientali o fisiche (inidoneità specifica).

Si può tenere conto del diritto di graduatoria avendo riguardo a quanto stabilito dal CCNI sulla mobilità con particolare riferimento ai diritti di cui alla legge 104/92.

Art. 19

Articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA (art.22 comma 4 lettera B1 CCNL Scuola 2018)

Turni dei collaboratori scolastici.

1. L'orario di lavoro dei collaboratori scolastici è funzionale all'erogazione del servizio. L'orario si articola in 36 ore continuative settimanali.
2. L'orario può essere programmato su 5 giorni settimanali con orario giornaliero di 7 ore e 12 minuti o in alternativa con rientri pomeridiani di tre ore o con rientri pomeridiani di quattro ore per il completo ristoro ed il rispetto della pausa di 30 minuti contrattualmente prevista.
3. Tenuto conto di quanto deciso nell'incontro tra DSGA, DS e Collaboratori Scolastici e della loro disponibilità si formula il piano dei collaboratori scolastici adottando criteri di flessibilità, efficacia, efficienza, economicità strutturandolo, previa disponibilità e accordo del personale, anche con turni pomeridiani settimanali.
4. La sostituzione dei colleghi assenti prevederà il riconoscimento dell'intensificazione del lavoro.
5. Tenuto conto altresì che il lavoro straordinario non può essere utilizzato come fattore ordinario di programmazione delle attività, la turnazione potrà essere adottata coinvolgendo, senza eccezioni, tutto il personale di un singolo profilo, a meno che la disponibilità di personale volontario non consenta altrimenti.

Articolazione dell'orario di lavoro e turnazione degli assistenti amministrativi

1. L'orario di lavoro degli assistenti amministrativi è funzionale all'erogazione del servizio.
2. L'orario si articola in 36 ore settimanali suddivise in sei ore continuative. Specifiche esigenze, come la necessità di organizzare dei turni pomeridiani per migliorare il servizio, vengono valutate contestualmente dal D.S. e dal D.S.G.A.
3. Per questo anno scolastico, il turno si articola su 6 giornate lavorative, dal lunedì al sabato, con due rientri pomeridiani, fino a compimento delle 36 ore settimanali. Il sabato è prevista la turnazione.

Art. 20

Flessibilità e sostituzione dei docenti assenti

La sostituzione dei colleghi assenti sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

1. docente con orario settimanale inferiore alle 18 ore
2. docente con ore a disposizione della stessa classe;

3. docente con ore a disposizione in altra classe;
4. previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
5. recupero ore permessi brevi usufruiti;
6. mancanza di attività didattiche programmate per le quali siano già impegnate le ore di compresenza e/o a disposizione
7. docente che nelle sue ore non ha la classe presente a scuola;
8. docenti di sostegno in caso di assenza alunni diversamente abili e solo in caso di necessità (contitolarità dell'ins. di sostegno alla classe);
9. utilizzo ore eccedenti in base alla disponibilità dichiarata
10. previa adesione al progetto flessibilità mediante rimodulazione dell'orario del docente e della classe.
11. cambio del giorno libero a parità di monte orario disciplinare fruibile dagli alunni e a parità di orario mensile prestato dal lavoratore
12. Adesione alla Banca delle ore, secondo il Regolamento approvato dal Collegio dei Docenti.
13. I docenti del potenziamento, poiché titolari dell'organico dell'autonomia, potranno essere impiegati per supplenze non superiori ai dieci giorni senza decurtazione delle spettanze o oneri aggiuntivi.

Art. 21

Criteria fruizione permessi aggiornamento

(art.22 c.4 lett. B3 CCNL Scuola 2018)

I permessi per l'aggiornamento e la formazione saranno concessi in ossequio a quanto stabilito a livello di contrattazione nazionale e comunque in armonia con le esigenze del servizio scolastico rivolto agli alunni. In caso di più richieste di permessi per l'aggiornamento e la formazione, coincidenti con l'orario di servizio, gli stessi saranno concessi secondo i seguenti criteri di priorità:

1. Attinenza specifica dell'attività formativa e di aggiornamento rispetto alle discipline insegnate;
2. Docenti che hanno minor numero di ore di formazione e di aggiornamento al fine di garantire pari opportunità;
3. Figure sensibili o di sistema della scuola (collaboratori DS, F.S., responsabili di plesso, coord. di dipartimento).

Infine, e solo a parità di altre condizioni, si terrà conto della posizione in graduatoria.

Rimane indispensabile che i docenti che avranno fruito di autorizzazione per la partecipazione a corsi esterni alla Scuola di appartenenza presenteranno relazione scritta al Collegio dei docenti.

Art. 22

Promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out

(Art. 22, comma 8, b4)

1. La promozione della legalità è attuata mediante:
 - a. diffusione tramite pubblicazione nel sito web www.ispeoacastrovillari.edu.it e attuazione delle disposizioni di cui
 - al d.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni e integrazioni, del DPR 62/2013 e normativa seguente,
 - del DGPR 679/16 (Regolamento privacy);
 - delle Linee Guida sull'applicazione alle istituzioni scolastiche delle disposizioni di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
 - b. eventuale istituzione di appositi gruppi di lavoro composti da docenti, non docenti e utenti per attività di consulenza e/o monitoraggio;
 - c. eventuali, specifiche azioni di formazione del personale.

2. La qualità del lavoro è promossa mediante la valorizzazione delle risorse umane anche in sede di assegnazione del personale docente e ATA a classi, attività, incarichi. Potranno essere istituiti appositi gruppi di lavoro cui sono destinati specifici compiti.
3. Obiettivi che si intendono perseguire:
 1. Chiarire gli obiettivi istituzionali individuati nel PTOF e agevolare l'interpretazione dei rispettivi ruoli, profili e compiti all'interno di una rete di circolazione delle idee, attraverso la effettiva partecipazione alla gestione sociale della scuola che dovrebbe configurarsi come organizzazione basata sulle persone.
 2. Instaurare nell'ambiente scolastico l'etica della comunicazione;
 3. La ricerca comune del senso come circolarità delle idee e dei valori deve basarsi sui principi di giustizia e di uguaglianza reale delle opportunità, avvalendosi della corresponsabilità e della solidarietà che coinvolgono tutte le componenti chiamate a operare all'interno dell'Istituto.
4. Misure per il benessere organizzativo e la prevenzione dello stress lavoro-correlato: si potrà prevedere la rilevazione – entro l'anno 2024 – del benessere organizzativo e dei fattori di rischio stress lavoro-correlato e burn-out per tutto il personale. Al termine della rilevazione, sulla base degli esiti, saranno previste:
 - apposite misure di gestione e di comunicazione per chiarire gli obiettivi della scuola e il ruolo di ciascun lavoratore; assicurare un sostegno adeguato ai singoli individui e ai gruppi di lavoro; portare coerenza, responsabilità e controllo sul lavoro; migliorare l'organizzazione, i processi, le condizioni e l'ambiente di lavoro;
 - eventuali attività di formazione dei lavoratori, per migliorare la loro consapevolezza e la loro comprensione nei confronti dello stress, delle sue possibili cause e del modo in cui fronteggiarlo in senso trasformativo;
 - momenti di informazione e consultazione dei lavoratori e/o dei loro rappresentanti, in conformità alla legislazione europea e nazionale, ai contratti collettivi. Dette misure saranno contenute in apposita sezione del Documento di Valutazione dei Rischi e saranno rese note mediante pubblicazione al sito dell'IPSEOA WOJTYLA. La Dirigenza individua le misure di prevenzione dello stress da lavoro-correlato e di fenomeni di burn - out con la partecipazione e la collaborazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti.

Art. 23

Criteria di attuazione dei progetti nazionali ed europei

(art. 22 c. 9 lett. b2).

Per quanto riguarda i progetti da attuare con fondi non rientranti nella dotazione ordinaria ministeriale, dopo l'approvazione degli OO.CC. interni e delle eventuali autorità di gestione, saranno attuati mediante incarichi affidati secondo il seguente iter procedurale:

per progetti che non richiedono la pubblicazione di bandi per esperti esterni:

- a) richiesta candidatura con curriculum mediante circolare interna;
- b) registrazione candidature con curriculum allegato;
- c) comparazione curriculum;
- d) affidamento incarico;
- e) monitoraggio e valutazione esiti del progetto;
- f) relazione finale.

Per progetti che richiedono la pubblicazione di bandi per esperti esterni:

- a) bando pubblico;
- b) registrazione candidature con curriculum allegato;
- c) comparazione curricula;
- d) affidamento incarico;
- e) monitoraggio e valutazione esiti del progetto;
- f) relazione finale.

PARTE SECONDA – ECONOMICA**CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL MOF****Art. 24*****Ammontare complessivo delle risorse accessorie***

Il presente contratto disciplina l'utilizzo delle risorse economiche previste all'interno del MOF, anno scolastico 2023/2024, a cui si aggiungono le economie dell'anno precedente.

Nel presente contratto sono disciplinate altresì: le risorse erogate dal Ministero per la valorizzazione del personale e quelle derivanti da partecipazione a progetti Nazionali/Comunitari che prevedono retribuzione accessoria del personale.

Le suddette risorse, comunicate dal MIUR con nota n prot. 25954 del 29.09.2023 sono così distribuite:

Tipologia delle Risorse (aventi carattere di stabilità)	Importo
<i>Fondo Istituzione Scolastica</i>	52965.01
<i>Funzioni strumentali al PTOF (art.33 CCNL 29/11/2007)</i>	3625.11
<i>Incarichi specifici al personale ATA</i>	4543.18
<i>Area a rischio</i>	811.50
<i>Ore eccedenti Sc. Secondaria</i>	1535.52
<i>Attività complementari di educazione fisica</i>	1346.09
<i>Indennità lavoro notturno/festivo</i>	4181.72
<i>Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)</i>	0.00
<i>Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL</i>	0.00
TOTALE	69008.13

Gli importi di cui alla superiore tabella, sommati alle economie del precedente esercizio finanziario, evidenziano la seguente disponibilità:

Tipologia delle risorse	Assegnazione 2023/24	Economie 2022/23	Totale disponibile 2023/24
<i>Fondo Istituzione Scolastica</i>	52965.01	44687.74	97652.75
<i>Funzioni strumentali al POF (art.33 CCNL 29/11/2007)</i>	3625.11	0.00	3625.11
<i>Incarichi specifici al personale ATA</i>	4543.18	0.00	4543.18
<i>Area a rischio</i>	811.50	0.00	811.50
<i>Ore eccedenti Sc. Secondaria</i>	1535.52	4506.14	6041.66
<i>Attività complementari di educazione fisica</i>	1346.09	3538.55	4884.64
<i>Indennità lavoro notturno/festivo</i>	4181.72	0.00	4181.72
<i>Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero (quota destinata al personale docente dell'istituzione scolastica)</i>	0.00	0.00	0.00
<i>Assegnazione relative a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)</i>	0.00	0.00	0.00
TOTALE	69.008,13	52.732,43	121.740,56

Si evidenzia che la somma relativa al FIS 2023/24 dovrà essere decurtata dai compensi dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione e del sostituto del DSGA, in modo tale di ottenere il Totale utile alla contrattazione del FIS 2023/24, inoltre è compresa dell'assegnazione per la valorizzazione del merito del personale scolastico per €. 8.983,42 L.D.

<i>Tipologia dei compensi (destinazioni non disponibili)</i>	<i>Assegnazione 2023/24</i>
<i>Compenso per il sostituto del DSGA : quota fissa e quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA</i>	548,58
<i>Compenso quota variabile dell'indennità di direzione del DSGA/Facente funzione</i>	6.583,00
TOTALE(A)	7.131,58
<i>Fondo Istituzione Scolastica (B)</i>	97.652,75
Totale utile alla contrattazione del FIS(C=B-A)	90.521,17

CRITERI PER LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DEL MOF

Art. 25

Ripartizione del FIS e delle risorse del MOF

Stabilita la consistenza organica del personale, effettuate le varie ripartizioni del fondo secondo le varie voci, considerato che la ripartizione, secondo quanto definito dall'art. 88 C.C.N.L., dovrà avvenire tra progettualità e organizzazione dell'istituzione scolastica, stabilite le economie e i fondi specifici, fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie in servizio presso l'istituzione scolastica, si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti, ammontanti a 52.732,43 resteranno incardinate sui singoli profili professionali da cui esse derivano.

Si mostrano, di seguito, le voci di derivazione delle economie degli anni precedenti:

Economie anni precedenti: € 65.411,41			
Derivazioni	TOTALI	DOCENTI	ATA
Economie MOF	44.687,74	33.515,00	11.172,74
Economie ore sostituzione docenti assenti	4.506,14	4.506,14	/
Economie ore eccedenti pratica sportiva	3.538,55	3.538,55	/
TOTALE	52.732,43	41.559,69	/

Pertanto, le quote del FIS + le economie degli anni precedenti, da destinare a docenti e ATA, risultano le seguenti:

somma da destinare al personale DOCENTE (loro dipendente) 75%	somma da destinare al personale ATA (loro dipendente) 25%
41.559,69+39.723,00=81.282,69	11.172,74+13.242,01=24.414,75

La somma disponibile sarà utilizzata, nel rispetto dei criteri contenuti nel presente contratto integrativo, sulla base di quanto previsto dal PTOF 2023/2024 e tenendo conto delle proposte del collegio dei docenti, della

proposta dell'assemblea ATA, del Piano delle attività proposto dal DSGA e delle esigenze organizzative dell'Istituto valutate dal Dirigente scolastico.

PERSONALE ATA: incarichi aggiuntivi

Gli incarichi aggiuntivi saranno assegnati al personale ATA che non goda già di alcuna posizione economica maturata per effetto dei concorsi interni (art. 7 ed art. 2).

Incarichi aggiuntivi Collaboratori Scolastici

L'incarico aggiuntivo per i **Collaboratori Scolastici** sarà dato, a seguito di regolare nomina, per l'espletamento di mansioni che qualifichino il servizio in relazione a:

- attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF
- ausilio alunni H;
- attività di supporto alla didattica e agli Uffici;
- gestione chiamate sistema d'allarme;
- gestione archivi
- gestione guardaroba
- gestione pubblico (reception e centralino);
- piccola manutenzione
- supporto al comodato dei libri di testo;
- supporto ai servizi e ai presidi di sicurezza.
- servizi esterni (consegna della posta, corrispondenza con Banca, Scuole ed altri Enti e soggetti residenti nell'ambito comunale, rapporti con i fornitori risiedenti nell'ambito comunale).

Incarichi aggiuntivi Cuochi

- gestione controlli e monitoraggi HACCP

Incarichi aggiuntivi Infermiere

- gestione primo soccorso (convitto e sede).

Incarichi aggiuntivi Assistenti Amministrativi

Per il personale **assistente amministrativo** saranno attribuiti incarichi aggiuntivi per progetti volti a migliorare la qualità dei servizi interni e al pubblico, in particolare quelli collegati alle esigenze derivanti dall'applicazione delle recenti normative sulla dematerializzazione:

- gestione archivi digitali e cartacei e inventario;
- supporto all'attività contabile;
- supporto alle attività di PCTO;
- Coordinamento ATA (sostituzioni assenti, monitoraggio timbrature convitto e sede, gestione registri firme);
- Gestione tirocini TFA;
- Gestione convitto;
- Supporto progetto Erasmus+
- Gestione sede carceraria

Incarichi aggiuntivi Assistenti Tecnici

- Gestione primo soccorso e presidi di sicurezza (defibrillatore, estintori, vie di fuga, cassette pronto soccorso);

- Gestione guardaroba (sede);
- gestione controlli e monitoraggi HACCP;

PERSONALE ATA: intensificazione

Per il personale ATA si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'esercizio in corso, stabilito il carico di lavoro ordinario si può accedere allo straordinario programmato, pianificato ed autorizzato:

- Intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- intensificazione per attività previste dal contratto.

Per tutte le attività che richiedono una intensificazione dell'attività lavorativa si prevede un compenso come da tabelle previste nel CCNL.

Per gli incarichi relativi all'ampliamento dell'offerta formativa il DS, previa approvazione dei Progetti da parte del Collegio dei Docenti nel rispetto dei criteri stabiliti, provvederà alla nomina e conferirà l'incarico con l'indicazione delle ore di attività da prestare e del compenso orario da liquidare.

L'utilizzazione del personale Docente e ATA per lo svolgimento di attività aggiuntive, sarà stabilito, avuto riguardo alle attività del PTOF e delle esigenze funzionali alla logistica, secondo le modalità indicate nel presente contratto.

FONDI VINCOLATI

Funzioni Strumentali	Somma assegnata l.d.	Economie
	3.625,11	0

La somma disponibile per le funzioni strumentali sarà ripartita in parti uguali tra i docenti (n. 4) che ricoprono l'incarico in via esclusiva e a metà per i docenti (n.2) che condividono la nomina.

Aree a rischio	Somma assegnata l.d.	Economia
	811,50	0

Le risorse di questa voce saranno ripartire, per accordo tra le parti, in misura del 75% al personale docente e del 25% al personale ATA.

TURNAZIONI NOTTURNE (ATA ed EDUCATORI CONVITTO)

Fondo per indennità notturna: 4.500,00

Il fondo assegnato per l'a.s. 2022/2023 non è risultato sufficiente a coprire il fabbisogno, tanto che è stato necessario integrare con una quota del FIS.

A tale scopo, si provvede anche quest'anno all'accantonamento di una quota pari a €. 4.500,00 per integrare il fondo dell'anno in corso.

Art. 26

Criteria per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale

(art. 22, c. 4, lett. c.3)

Il fondo per il miglioramento dell'Offerta Formativa sarà utilizzato per garantire una migliore qualità dell'offerta formativa e del servizio. In particolare, sarà utilizzato per perseguire l'obiettivo di conferire agli studenti quelle competenze necessarie ad affrontare il percorso post-diploma, unitamente alle *soft skills* che vengono richieste a livello europeo.

Le aree e le attività per le quali è previsto il compenso accessorio sono le seguenti:

Attività funzionali all'insegnamento	
Supporto organizzativo gestionale	Responsabili di sede/corso, commissione orario, ecc..., referenti di laboratorio, ecc. Collaboratori del DS Figure di sistema
Supporto alla didattica	Coordinatori dipartimento, coordinatori di classe, innovazione e sviluppo, referenti attività progettuali, commissioni, ecc.
Attività di ampliamento dell'offerta formativa	
Recupero/potenziamento/ sportello didattico/ progetti dell'area di indirizzo	Progetti didattici di ampliamento dell'offerta formativa
Progetti PTOF	
Progetti nazionali/comunitari: PON – FSE/FESR, POR	Ore esperti/tutor nei progetti

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI COMPENSI ACCESSORI

Art. 27

Fondi finalizzati per specifiche attività

I fondi finalizzati a specifiche attività devono essere utilizzati solo per quelle. Le risorse devono comunque essere destinate ad attività che incrementino l'efficienza dell'istituzione scolastica, ne migliorino l'accountability nei confronti del territorio e delle famiglie:

DESCRIZIONE		Totale lordo dipendente
Fondo istituzione scolastica		43.981,59
Indennità di direzione DSGA		7.131,58
TOTALE FIS		36.850,01
Economie a.s. 2022/2023		44.687,74
TOTALE GENERALE FIS a.s. 2022/2023		81.537,75
Quota docenti	75% del totale FIS	27.637,00
	Economie a.s. 2022/2023	33.515,00
TOTALE QUOTA DOCENTI		61.152,00

Quota ATA	25% del totale FIS	9.213,01
	Economie a.s. 2022/2023	11.172,74
TOTALE QUOTA ATA		20.385,75
Funzioni strumentali		3.625,11
TOTALE FONDO FUNZIONI STRUMENTALI		3.625,11
Incarichi specifici		4.543,18
Economie a.s. 2022/2023		0
TOTALE FONDO INCARICHI SPECIFICI		4.543,18
Attività complementari educazione fisica		1.346,09
Economie a.s. 2022/2023		3.538,55
TOTALE RISORSE ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED. FISICA		4.884,64
Ore eccedenti sostituzione colleghi assenti		1.535,52
Economie a.s. 2022/2023		4.506,14
TOTALE ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI		6.041,66
Aree a rischio		811,50
Economie a.s. 2022/2023		0
TOTALE AREE A RISCHIO		811,50
Valorizzazione del personale		8.983,42
Economie a.s. 2022/2023		0
TOTALE FONDO VALORIZZAZIONE PERSONALE		8.983,42

Art. 28

Modalità di accesso del personale alle attività retribuite con il fondo d'Istituto

Il Dirigente Scolastico, assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano annuale ATA formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.

Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:

- a) La tipologia di attività da effettuare;
- b) Le ore da effettuare;
- c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).

Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.

Il personale ATA accede al fondo nella misura indicata nel presente contratto integrativo per le seguenti attività:

- Ore aggiuntive (straordinario);
- Progetti di qualificazione della scuola (progetti PTOF);
- Progetti nazionali/comunitari (Pon- FSE e FESR/POR) secondo le seguenti indicazioni:

Le ore di impegno minimo e massimo saranno:

- Assistenti amministrativi: minimo di 5 – max 20 ore per l'intero progetto;
- Assistente tecnico: minimo di 5 – max 10 ore per l'intero progetto;
- Coll. Scolastico: minimo di 5 – max 10 ore per l'intero progetto.

Il DSGA e il DS accedono ai fondi per le ore effettivamente rese.

Si conviene che

Non saranno erogati compensi senza l'effettivo riscontro delle attività svolte. A tal fine saranno attivate modalità di verifica dal dirigente scolastico o dal direttore dei servizi (quest'ultimo relativamente al solo personale ATA). **Il personale ha l'obbligo di documentare le attività aggiuntive, anche quelle funzionali e/o eccedenti (straordinario).**

La retribuzione sarà corrisposta con le scadenze previste dal Cedolino Unico, al termine delle attività e comunque entro l'anno scolastico di riferimento, previa valutazione positiva del lavoro effettivamente svolto e documentato. Nessun compenso sarà erogato in assenza di documentazione e verifica.

I compensi accessori saranno erogati dal MEF.

In caso di assenze prolungate del personale a cui sono attribuiti incarichi specifici o funzione strumentale, l'emolumento accessorio sarà corrisposto in misura proporzionale alle presenze a condizione che sia possibile operare un riscontro delle attività svolte; in caso contrario l'importo sarà assegnato al personale che ha svolto l'incarico in sostituzione. Nel caso di incarichi che, nonostante l'assenza prolungata, siano comunque stati portati a termine, previa valutazione del DS o del DSGA, sarà comunque possibile erogare l'intero emolumento

Le ore eccedenti saranno utilizzate per sostituzione dei colleghi assenti in caso di assenza di personale disponibile in orario nell'organico dell'Autonomia.

Art. 29

Attività di collaborazione con il dirigente scolastico

Ai docenti (n. 2) individuati dal dirigente scolastico quali propri collaboratori sarà corrisposto un emolumento accessorio corrispondente ad una prestazione aggiuntiva pari a n. 380 ore. Le ore saranno ripartite tra i due collaboratori nella misura di 200 ore per il 1° collaboratore vicario e 180 ore per il 2° collaboratore.

Art. 30

Compenso per le attività complementari di educazione fisica

Il compenso per le attività complementari di educazione fisica sarà corrisposto nella misura oraria corrispondente alla realizzazione delle attività secondo i parametri di calcolo delle ore eccedenti comunicati dal MIUR. La misura massima entro la quale è consentito retribuire con tale modalità il personale docente di scienze motorie e sportive che svolge l'attività è quello comunicato dal MIUR.

Eventuali altre attività sportive potranno essere retribuite a carico del FIS.

Art. 31

Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015 (art. 22, c.4, lett. c.4)

Il fondo per la valorizzazione del personale scolastico ammonta a **€ 8.983,42.**

Per la valorizzazione della professionalità del personale docente si destina la seguente somma: **€ 6.737,565,** pari al 75% del fondo.

Per la valorizzazione della professionalità del personale ATA si destina la seguente somma: € 2.245,855, pari al 25% del fondo.

Accede al bonus il personale docente, educativo e ATA.

I criteri per l'attribuzione del bonus merito saranno esplicitati a inizio anno.

A seguito della legge 160 27.12.2019 comma 249, le risorse per la valorizzazione dei docenti e degli educatori sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal

personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29.11.2007, pertanto, dette somme confluiscono nell'ammontare del MOF destinato al salario del personale alla pari del FIS.

In considerazione dell'ammontare delle risorse finanziarie assegnate all'istituto scolastico per l'erogazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente ed educativo ai sensi dell'art 1 comma 127 della legge 107/2015, i compensi saranno ripartiti secondo le attività svolte da ciascuno;
Nella misura del 70% del fondo per il personale docente e del 30% del fondo per il personale ATA.

non accede al bonus per la valorizzazione del merito colui il quale

- registra assenze superiori a 30 gg lavorativi (ad esclusione di assenze per legge 104 o congedo parentale);
- è stato sottoposto a provvedimenti disciplinari definitivi negli ultimi due anni.

La quota di bonus per la valorizzazione del merito per il personale non assegnata, confluisce nell'avanzo di amministrazione e viene vincolata nella destinazione premiale a valere dall'anno successivo.

L'assegnazione del bonus spetta al Dirigente Scolastico, che deve attenersi ai criteri di premialità, intesa come maggiore prestazione in termini di diligenza, disponibilità, efficienza ed efficacia, tale da rappresentare una risorsa per l'istituzione scolastica.

Il minimo erogabile è pari ad € 100 circa; il massimo è pari ad € 500 circa;

Gli importi compresi tra il minimo ed il massimo sono attribuiti in misura proporzionale al merito stesso.

Art. 32

Utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR: criteri

L'utilizzazione del personale nei singoli progetti ed attività indicate nel PTOF, compresi i progetti PON, POR, è disposta, in linea generale, sulla base dei seguenti criteri indicati in ordine prioritario:

- indicazioni contenute nei singoli bandi dei programmi nazionali o comunitari e con riferimento ai criteri specifici riportati nei progetti;
- incarichi specifici previsti nel PTOF e nel Piano delle Attività;
- competenza professionale specifica;
- titolo di studio specifico;
- dichiarata disponibilità;
- competenze informatiche richieste per la gestione dei progetti;
- esperienze di ricerca specifiche;
- non cumulabilità di più di tre incarichi (in caso di richieste plurime);
- pubblicazioni;
- anzianità di servizio in caso di richieste plurime.

In modo specifico, i criteri per la selezione di esperti esterni e/o tutor interni in progetti con finanziamenti erogati dall'Unione Europea terranno conto, di volta in volta, secondo le specifiche necessità, del possesso di titoli accademici, professionali e di servizio, attinenti alle competenze ed alle esperienze di seguito indicate:

- a) Competenza disciplinare specifica;
- b) competenza pedagogica e didattica;
- c) esperienze maturate e documentate, con riferimento alla conduzione di gruppi;
- d) ricerche documentate, con riferimento alla specifica disciplina o alla specifica metodologia disciplinare;
- e) pubblicazione di libri o di articoli su riviste di rilievo nazionale e regionale coerenti con il profilo professionale richiesto;

f) competenze informatiche; g) possesso di titoli particolari indicati nei bandi o richiesti dalle circostanze (titolo specialistico, esperienze maturate in speciali settori, iscrizioni in graduatorie particolari, docenti di madrelingua, ecc.).

Gli esperti esterni saranno reclutati qualora non vi sia disponibilità e/o non vi siano le professionalità richieste tra il personale interno.

Gli incarichi di tipo organizzativo (partecipazione alle commissioni e ai gruppi di lavoro) saranno assegnati nel rispetto dei seguenti criteri:

- disponibilità degli interessati;
- professionalità specifiche e tipologie funzioni docenti;
- equa distribuzione dei compiti e dei fondi.

L'assegnazione degli incarichi avverrà con provvedimento scritto del DS.

Art. 33

Risorse del FIS destinate ad incarichi inerenti organizzazione e incarichi inerenti la didattica e loro ripartizione

Incarichi di collaborazione con il Dirigente Scolastico (art.88 c.2 lett. f)						
INCARICO	n° docenti	Ore	Totale ore	Importo orario	TOTALE L.D.	
1° collaboratore con delega di firma	1	200	200	17.50	3.500,00	
2° collaboratore	1	180	180		3.150,00	
TOTALE	2	380	380		6.650,00	
INCARICHI ORGANIZZATIVI						
Referente sede carceraria	1	65	65	17.50	1.137,5	
Referente corso serale	1	65	65		1.137,5	
Commissione orientamento	7	25	175		3.062,5	
Gruppo NIV	2	10	20		350,00	
Referente laboratorio Cucina	1	10	10		175,00	
Referente laboratorio Sala	1	10	10		175,00	
Referente laboratorio Accoglienza T.	1	10	10		175,00	
Referente laboratorio Scienze	1	10	10		175,00	
Animatore digitale	1	10	10		175,00	
Incaricato controllo divieto di fumo	2	10	20		350,00	
Referente orario	1	10	10		175,00	
Commissione comodato libri gratuito	3	15	45		787,50	
Referenti viaggi di istruzione/visite guidate	2	10	20		350,00	
Addetto stampa	1	20	20		350,00	
TOTALE	25	280	490		8.575,00	
INCARICHI di supporto alla DIDATTICA						
Referente Educazione civica	1	15	15	17.50	262,5	
Tutor neoimpresso	1	12	12		175,00	
Team animazione digitale	4	10	40		700,00	
Referente Invalsi	1	15	15		262,15	
Commissione Invalsi	2	10	20		350,00	
Coordinatori di classe	20	30	600		10.500,00	
Coordinatori di Dipartimento	5	15	75		1.312,5	
Tutor PFI (1 ora X PFI-max 10 ore)* CORSO DIURNO	da determinare	da determinare	230		4.025,00	
Tutor PFI (1 ora X PFI-max 10 ore)* CORSO SERALE	da determinare	da determinare	88		1.540,00	
Tutor PFI (1 ora X PFI-max 10 ore)* SEDE CARCERARIA	da determinare	da determinare	72		1.260,00	
Referente DSA	1	15	15		261,15	
Referente progetto Erasmus	1	30	30		525,00	
TOTALE	--	--	1.212			21.210,00

*a ciascun tutor PFI sarà retribuita un'ora per ogni PFI stilato, fino ad un massimo di 10 ore.

PROGETTI PTOF a.s. 2023/2024

Titolo progetto	Destinatari	tempi di realizzazione	Impegno di docenza previsto/costo
Competenze trasversali			
Caccia al tesoro: luoghi e oggetti magici nell'Orlando Furioso	Classi quarte	Tutto l'anno	max 50 ore
Ad Occhi Chiusi, un ponte per i diritti umani	Casa circondariale	Tutto l'anno	Max 10 ore
Regis- il gioco degli scacchi	Alunni selezionati	Tutto l'anno	Max 20 ore
Competenze specifiche di indirizzo			
Culture in cucina a confronto	tutte	Ott-feb 2024	max 25 ore
GUSTI...AMO i prodotti del nostro territorio	Classi 2° 3°	Gen 2023 Mag 2024	Max 10 ore
A tavola con Pantuocchio	III,IV, V	Nov 2023 Feb 2024	Mx 40 ore
Dante e la botanica	Classi 4° Classi 5°	Tutto l'anno	Max 30 ore
Corso base da sommelier	Classi 4° Classi 5°	Feb- mar 2024	Max 24 ore
Gli amari di eccellenza calabresi	Classi 4 e 5	Feb- mar 2024	Max 24 ore
Wedding planner avanzato	Classi 2 e 5	Feb – mar 2024	Max 21 ore
Wedding planner avanzato	Classi 3 e 4	Mar- apr 2024	Max 24 ore
Non abbandono ma decoro (pasticceria)	Classi 4 e 5	Gen-mag 2024	Max 30 ore
L'arte del decoro (corso di intaglio)	Classi 4 e 5	Gen-mag 2024	Max 30 ore
MAX TOTALE			

CORSI DI RECUPERO

INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE	
			L.S.	L.D.
DOCENTI	215	50,00	14.265,00	10.750,00

FONDI PCTO

Per le attività di PCTO sono state assegnate quest'anno € 11.441,24.

A queste vanno aggiunte le economie anni precedenti, ammontanti a: 72.096,42.

Nell'ambito dei fondi disponibili, si stabilisce che:

1. saranno accantonate un massimo di euro 500 per ciascun esperto esterno nei percorsi di PCTO, da reclutarsi secondo i criteri previsti nella presente contrattazione (avviso pubblico, contratto di prestazione d'opera, ecc.);

2. sarà attribuito un compenso forfettario di euro 200 per ogni tutor interno nei percorsi di PCTO a livello locale, con funzioni che saranno specificate nella programmazione PCTO.

FONDI ERASMUS+

Fondi per Supporto Organizzativo: euro 6.000.

Sarà attribuito un compenso forfettario pari a 500 euro per ogni tutor interno nei flussi Erasmus+ all'estero.

FONDI PNRR

Nell'ambito dei progetti PNRR attualmente attivi, sono disponibili i seguenti fondi per la retribuzione dei docenti impegnati in attività di progettazione:

1. PNRR LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA, progetto Tuttin@sse

Fondi disponibili: (10% del finanziamento totale) così distribuiti

Investimento 1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nel I e II ciclo della scuola secondaria e alla lotta alla dispersione scolastica"				
Importo per attività tecnica del team per la prevenzione della dispersione scolastica				
	ORE	IMPORTO	IMPORTO	TOTALE
		LORDO DIP.	LORDO STATO	LORDO STATO
DS	67	25,00 €	33,18 €	2.222,73 €
DSGA	25	18,50 €	24,55 €	613,74 €
DOCENTI del TEAM N. 3 x 25 ORE	75	25,62 €	34,00 €	2.549,83 €
ASS.AMM.VO	20	14.500 €	19,24 €	384,83 €
TOTALE				6.525,31 €

2. PNRR SCUOLA 4.0, progetto DIGIL@bs

Fondi disponibili: (10% del finanziamento totale) così distribuiti

NEXT GENERATION EU- PNRR INVESTIMENTO 3.2 - LABORATORI PER LE PROFESSIONI DIGITALI DEL FUTURO - NEXT DIGITAL LABS-D.M. N. 218/2022 - CODICE PROGETTO: M4C1I3.2-2022-				
	ORE	IMPORTO	IMPORTO	TOTALE
		LORDO DIP.	LORDO STATO	LORDO STATO
DS	70	25,00 €	33,18 €	2.322,25 €
DSGA	35	18.50	24.55	859.23
DOCENTE referente N.1 x 30 ORE	30	25,62 €	34,00 €	1.019,93 €
ASS.AMM.VO	20	14.500 €	19,24 €	384,83 €
PROGETTISTA	60	35,00 €	46,45 €	2.786,70 €
COLLAUDATORE	20	35,00 €	46,45 €	928,90 €
TOTALE				9.401,84 €

PNRR SCUOLA 4.0, progetto DigiCl@SS

Fondi disponibili: (10% del finanziamento totale) così distribuiti

"PIANO SCUOLA 4.0"-Azione 1-Next digital classroom - D.M. n. 218/2022 - codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-20137- CUP: H54D22003490006. (DigiCl@ss).				
	ORE	IMPORTO LORDO DIP.	IMPORTO LORDO STATO	TOTALE LORDO STATO
DS	65	25,00 €	33,18 €	2.156,38 €
DSGA	30	18,50 €	24,55 €	736,49 €
DOCENT N. 1 X 30 ORE	30	25,62 €	34,00 €	1.019,93 €
ASS.AMM.VO	20	14,500 €	19,24 €	384,83 €
PROGETTISTA	45	35,00 €	46,45 €	2.090,03 €
COLLAUDATORE	15	35,00 €	46,45 €	696,68 €
TOTALE				8.112,04 €

FONDI PER TUTOR E ORIENTATORE (D.M. n. 63 del 5 aprile 2023)

Il MIM ha attribuito € 19.903,38 come fondo per retribuire n° 5 tutor e 1 orientatore, all'interno di questa istituzione scolastica.

Considerato che la nota MIM stabilisce i seguenti *range* per i compensi per i tutor e gli orientatori, da commisurare al numero effettivo di studenti presenti nella scuola:

- ORIENTATORE da € 1500 a € 2000
- TUTOR da € 2.850 a € 4.750 (€ 146,00 per ciascun alunno)

viene stabiliti i seguenti compensi

PROFILO	IMPORTO LORDO DIPENDENTE
ORIENTATORE	2.000
TUTOR	€ 146,00 per alunno (da un minimo di 18 a un massimo di 30)

Art. 34

Risorse del FIS destinate al personale ATA e loro ripartizione, quota per incarichi specifici aggiuntivi

Le parti concordano di retribuire le risorse del FIS per il personale ATA nella maniera seguente:

ASSISTENTI AMMINISTRATIVI					
INCARICO	Ore	Importo orario			TOTALE
					L.D.
Intensificazione: <ul style="list-style-type: none"> • Sostituzione colleghi assenti • Supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF • Gestione iscrizioni • Gestione PCTO • Gestione Erasmus+ • Gestione convitto • Gestione acquisti 	300	14.50			4.350,00
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE	300				4.350,00
Incarichi specifici + incarichi aggiuntivi)	Unità	Ore P.C.	TOT	Importo orario	L.D.
Coordinamento personale ATA e Collaboratori Scolastici (assegnazione servizi di sostituzione colleghi assenti, cura registri firme ATA)	1	30	30	14.50	435,00
Supporto alle attività di PCTO	1	30	30		435,00
Sistemazione archivi cartacei/digitali del personale	3	20	60		870,00
Collaborazione per acquisti, collaudo attrezzature e bandi	1	20	20		290,00
Supporto al progetto Erasmus	1	10	10		145,00
Sistemazione archivi cartacei/digitali degli alunni	2	15	30		435,00
Inventario	1	20	20		290,00
Gestione convitto	1	10	10		145,00
Ricostruzione carriera	2	15	30		435,00
TOTALE ORE INCARICHI SPECIFICI+INCARICHI AGGIUNTIVI		170	240		
TOTALE INTENSIFICAZIONE E INCARICHI					7.830,00

ASSISTENTI TECNICI			
INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE L.D.
Intensificazione:			
<ul style="list-style-type: none"> sostituzione colleghi assenti attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF gestione guardaroba 	150	14.50	2.175,00
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE	150	14.50	2.175,00
Incarichi specifici + incarichi aggiuntivi)	Unità	Ore	Importo orario
<ul style="list-style-type: none"> Primo soccorso e sicurezza 	1	30	435,00
<ul style="list-style-type: none"> Gestione HCCP 	1	30	435,00
<ul style="list-style-type: none"> Gestione guardaroba 	1	20	290,00
TOTALE ORE INCARICHI SPECIFICI+INCARICHI AGGIUNTIVI	80		1.160,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE E INCARICHI			1.435,00

COLLABORATORI SCOLASTICI			
INCARICO	Ore	Importo orario	TOTALE (L.D.)
Intensificazione:			
<ul style="list-style-type: none"> Sostituzione colleghi assenti attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF ausilio alunni H; attività di supporto alla didattica e agli Uffici; gestione pubblico (reception e centralino) gestione guardaroba 	700	12.50	
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE	700	12,50	8.750,00
Incarichi specifici (aggiuntivi)	Unità	TOT	Importo orario
Gestione archivio cartaceo	2	30	375,00
Piccola manutenzione sede e convitto (manutenzione non specialistica degli arredi in dotazione alla scuola (banchi, sedie, tende, finestre, ecc.)	2	40	500,00
Supporto al comodato dei libri di testo	1	10	125,00
Servizi esterni (consegna della posta, corrispondenza con Banca, Scuole ed altri Enti e soggetti residenti nell'ambito comunale, rapporti con i fornitori risiedenti nell'ambito comunale).	1	10	125,00
Gestione chiamate sistema d'allarme	1	10	125,00
Supporto ai servizi e ai presidi di sicurezza	1	10	125,00
Maggior carico cucine sede	3	30	375,00
Ausilio mensa convitto coll. Scol. Delle cucine	3	30	375,00

TOTALE ORE incarichi aggiuntivi		170		2.125,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE E INCARICHI				3.000,00

CUOCHI CONVITTO ANNESSO				
INCARICO	Unità		Importo orario	TOTALE (L.D.)
Intensificazione:				
<ul style="list-style-type: none"> sostituzione colleghi assenti attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF gestione HACCP gestione magazzino 	3	150	14.500	
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE		150		2.175,00
Incarichi specifici + incarichi aggiuntivi)	Unità	Ore	Importo orario	L.D.
<ul style="list-style-type: none"> Gestione HCCP 	3	30	14.50	435,00
<ul style="list-style-type: none"> Gestione magazzino 	3	30		435,00
TOTALE ORE INCARICHI		60		870,00
TOTALE INTENSIFICAZIONE E INCARICHI				3.045,00

INFERMIERE				
Intensificazione	Unità	Ore	Importo orario	L.D.
<ul style="list-style-type: none"> supporto alla sorveglianza sanitaria sede e convitto 	1	15	14.50	217,50
TOTALE INTENSIFICAZIONE		15		217,50
GUARDAROBIERI				
Intensificazione	Unità	Ore	Importo orario	L.D.
<ul style="list-style-type: none"> sostituzione colleghi assenti attività di supporto per la realizzazione dei progetti previsti nel PTOF 	2	30	14.50	435,00
TOTALE ORE INTENSIFICAZIONE		30	14.50	435,00

Art. 35

Accantonamento fondo per adeguamento aumenti tabellari

Per far fronte agli aumenti orari previsti dall'entrata in vigore del nuovo contratto CCNL 2019-2021, considerato che non vi sarà alcun aumento del MOF in conseguenza dell'entrata in vigore del nuovo contratto, si accantona una quota pari al 10% del fondo di istituto destinata ad adeguare i pagamenti delle ore svolte dal 1° gennaio 2024 in avanti ai nuovi compensi orari.

Tale accantonamento è pari a € 8.153,70.

In questo modo non sarà necessario riaprire la contrattazione di istituto ma si procederà semplicemente a compensare il personale secondo le nuove tabelle che andranno in vigore dal 1° gennaio 2024.

Art. 36
Clausole di rinvio

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al disposto del CCNL, comparto Istruzione e ricerca, con il quale il presente contratto integrativo è coerente;

Si rinvia integralmente alla normativa vigente per le parti ad essa demandate, norme imperative e/o non incluse nelle materie di contrattazione.

Il presente contratto d'Istituto viene sottoscritto ad integrazione del CCNL vigente al quale bisogna fare riferimento. Per tutto quanto non trattato ed eventuali clausole difformi da limiti e vincoli del contratto nazionale e/o leggi specifiche in materia sono da ritenersi nulle e sostituite automaticamente ai sensi degli artt. 1339 e 1419 del c.c.

Letto, approvato e sottoscritto.
Castrovillari, 14.12.2023

PARTE PUBBLICA

Dirigente Scolastico: Immacolata Cosentino Immacolata Cosentino



PARTE SINDACALE

RSU

Prof. Mario De Cristofaro

Mario De Cristofaro

Prof. Leonardo Genovese

ASSENTE

Prof. Domenico Nigro

ASSENTE

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

FLC CGIL

ASSENTE

CISL SCUOLA

ASSENTE

UIL SCUOLA

ASSENTE

GILDA UNAMS

BARBARA FRANGELLI

Barbara Frangelli